Il metropolita Hilarion: l'attività di un politico non deve contraddire le sue convinzioni religiose

Una divisione seria fra i cattolici americani, che hanno posizioni politiche diverse, è stata provocata dalla discussione sulla possibilità di dare la comunione al presidente Joe Biden, il quale sostiene la pratica dell'aborto.

Rispondendo alla domanda della conduttrice del programma televisivo "La Chiesa e il mondo", sull'esistenza di discussioni simili nella Chiesa ortodossa russa, il presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne (Decr) del Patriarcato di Mosca metropolita Hilarion di Volokolamsk ha indicato la differenza fra la storia russa e quella americana: "Prima del 1917 tutti i governanti della Russia erano ortodossi, poi fino allo scioglimento dell'Unione Sovietica il paese era guidato dagli atei, in maggior parte, militanti, cioè persecutori della Chiesa. Perciò una tale questione non si poneva neanche ".

Il metropolita Hilarion ha sottolineato che nella Chiesa ortodossa russa non si condivide il punto di vista secondo cui un politico può diffondere opinioni che contraddicono quelle della Chiesa e allo stesso tempo rimanere membro della Chiesa.

“Penso che molti cattolici (e non solo cattolici) negli Stati Uniti siano perplessi a causa di questa discordanza molto seria fra la fede a cui Joe Biden dichiara di appartenere, da una parte, e quei valori che egli diffonde, dall’altra”, ha detto Sua Eminenza.

Il predisente del Decr ha menzionato, fra l’altro, la posizione di Franklin Graham, un famoso personaggio religioso americano, capo dell’Associazione evangelista di Billy Graham. Commentando l’affermazione scandalosa di J. Biden che, rispondendo alla domanda, se egli considerava il presidente V. Putin un assasino, ha risposto positivamente, F. Graham ha sottolineato che queste parole hanno offeso milioni di cittadini russi e ha rammentato che il presidente americano Biden, dichiarandosi cristiano, sostiene l’aborto, mentre l’aborto è un assasinio, agli occhi di Dio, e l’assasinio di un innocente.

“Penso che una tale discordanza sia molto evidente e susciti indignazione fra la gente”, ha sottolineato il metropolita Hilarion.

A suo parere, una parte dei cattolici americani, fra cui anche alcuni vescovi, pensa che sia accettabile dare la comunione ad un politico che sostiene l’aborto perché negli Stati Uniti “c’è un atteggiamento molto tollerante verso varie posizioni ed esiste l’opinione secondo cui un uomo può sostenere qualsiasi teoria e allo stesso tempo appartenere a qualsiasi confessione religiosa”.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/86974/